



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1150

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.: aumento di capitale sociale anno 2021 ai sensi dell'art. 33, comma 5, della L.p. 16 giugno 2006 n. 3.

Il giorno **09 Luglio 2021** ad ore **10:16** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

I Relatori comunicano,

Ai sensi dell'art. 1 della L.p. n. 11/1986, la Provincia autonoma di Trento ha assunto una partecipazione azionaria nel capitale sociale della S.p.A. di gestione "Aeroporto di Verona-Villafranca" allo scopo di favorire lo sviluppo delle relazioni economiche, turistiche e commerciali dell'area trentina attraverso opportuni collegamenti con l'aeroporto.

Con deliberazione n. 940 d.d. 9 giugno 2014 la Giunta provinciale ha deliberato, ai sensi degli articoli 32 della L.p. n. 1/2014 e 33 della L.p. n. 3/2006, la costituzione della Società a responsabilità limitata denominata "Aerogest S.r.l.", approvandone lo Schema di Statuto (allegato alla stessa) e autorizzando il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità alla stipula dell'atto costitutivo nonché alla sottoscrizione della quota di euro 45.398,67 del capitale sociale della società stabilito in euro 150.000.

Con atto di data 18 giugno 2014 redatto dal dott. Gabriele Noto, notaio in Verona, repertorio n. 19902 raccolta n. 10207 è stata costituita la società Aerogest S.r.l..

Nella società Aerogest S.r.l. i soci, giusta deliberazione societaria d.d. 21 luglio 2014 (verbale redatto dal dott. Gabriele Noto, notaio in Verona, repertorio n. 20054 raccolta n. 10234), hanno conferito in natura le azioni ordinarie, di esclusiva proprietà, interamente liberate, del valore nominale di euro 22,00 cadauna della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., con sede in Sommacampagna (VR).

In particolare in tale sede la Provincia autonoma di Trento ha conferito n. 338.389 azioni ordinarie, di sua esclusiva proprietà, per complessivi 7.444.558 euro nominali, che sono stati destinati per euro 6.053,16 ad aumento del capitale sociale di Aerogest S.r.l. e per il restante valore a riserva.

Con deliberazione n. 2019 d.d. 4 dicembre 2020 "Approvazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1", la Giunta provinciale ha stabilito che *"... nell'ambito della finalità di generale razionalizzazione delle partecipazioni societarie AEROGEST S.r.l. venga posta in liquidazione e sostituita nelle sue funzioni di presidio della gestione unitaria delle partecipazioni della società Aeroporto Valerio Catullo S.p.A., che verranno assegnate ai singoli soci, da appositi accordi di collaborazione e/o patti parasociali tra gli enti pubblici stessi quali soci dell'attuale AEROGEST S.r.l.. Si fissa nel 31 dicembre 2022 il termine massimo entro cui chiudere AEROGEST S.r.l. e sottoscrivere i sostitutivi atti convenzionali fra le parti pubbliche."*

Con deliberazione n. 569 d.d. 9 aprile 2021 la Giunta provinciale ha assentito allo scioglimento e messa in liquidazione della Società "Aerogest S.r.l." sulla scorta di quanto previsto dalla deliberazione n. 2019 d.d. 4 dicembre 2020 "Approvazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1".

L'autorizzazione allo scioglimento e messa in liquidazione di Aerogest S.r.l. è stata considerata *"... passaggio funzionale, dentro un quadro di relazioni intessute con gli altri soci pubblici dell'area veronese, alla successiva adesione dei soci pubblici all'aumento di capitale sociale dell'Aeroporto V. Catullo S.p.A. (in quanto, in assenza di tale operazione, la sottoscrizione da parte dei soci pubblici dell'aumento di capitale dell'Aeroporto Catullo S.p.A. non sarebbe possibile causa le perdite cumulate da Aerogest S.r.l. nell'ultimo triennio)"*.

Con verbale d.d. 15 aprile 2021, Repertorio n. 163373, Raccolta n. 33472, registrato a Verona il 20/04/2021 n. 13662 serie 1T, redatto dal notaio Macchi, residente in Legnago ed iscritto presso il Collegio Notarile di Verona, l'assemblea totalitaria dei soci di Aerogest S.r.l. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con la sua conseguente messa in liquidazione, nominando quale liquidatore il signor Riello Giuseppe e conferendo allo stesso tutti i poteri di cui all'art. 2489 c.c., per compiere gli atti necessari alla liquidazione con facoltà di vendere i beni sociali, fare transazioni e compromessi e, in particolare, di procedere, ai sensi dell'art. 2491 c.c., alla assegnazione anticipata di parte della partecipazione della società "Aeroporto Catullo S.p.A." ai soci in proporzione alle quote dagli stessi detenute.

L'operazione di riassegnazione anticipata ai soci di Aerogest S.r.l. in liquidazione delle Azione della società Aeroporto Catullo S.p.A. è stata considerata necessaria al fine di consentire ai soci di Aerogest S.r.l. in liquidazione una partecipazione diretta in Aeroporto Catullo S.p.A. e di aderire, con diritto di opzione e prelazione, all'operazione di rafforzamento patrimoniale dell'Aeroporto Catullo S.p.A., finalizzata a sostenere la ripartenza dell'Aeroporto mediante l'attuazione degli investimenti programmati (in particolare il progetto Romeo sull'aereo terminal pro 2026).

Con deliberazione n. 904 d.d. 28 maggio 2021 la Giunta provinciale ha assentito all'operazione di retrocessione anticipata, in favore dei soci di Aerogest S.r.l. in liquidazione, di parte delle azioni dell'Aeroporto Catullo S.p.A. attualmente detenute da Aerogest S.r.l. in liquidazione, dando atto che l'autorizzazione medesima è stata disposta ai sensi e per gli effetti degli articoli 4, commi 1 e 2, e 5, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, nonché del combinato disposto dell'articolo 24 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, e dell'articolo 1 della legge provinciale 21 aprile 1986, n. 11, il quale prevede la partecipazione azionaria nella società preposta alla gestione dell'aeroporto Valerio Catullo. Pertanto, il riacquisto di questa partecipazione azionaria da parte della Provincia è avvenuto in base ad espressa autorizzazione del legislatore provinciale.

In esito alla deliberazione giuntale, con Atto di assegnazione di beni ai soci di società a responsabilità limitata in liquidazione, redatto dal notaio dott. Sergio Macchi, notaio in Legnago presso il Collegio notarile di Verona, in data 3 giugno 2021 (Repertorio n. 163612, Raccolta n. 33634) alla Provincia autonoma di Trento sono state assegnate ex art. 2491, co. 2, del Codice Civile, da Aerogest S.r.l. in liquidazione n. 336.195 azioni della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., pari al 14,137% del capitale societario, unitamente al diritto di opzione alle stesse spettanti.

Con verbale d.d. 21 maggio 2021 la Giunta provinciale ha dato mandato al rappresentante provinciale in assemblea dei soci di proporre le determinazioni coerenti e conseguenti al fine di addivenire al prospettato aumento di capitale ed alle connesse modifiche statutarie, rendendo edotti i soci di Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. dell'operazione di retrocessione anticipata delle quote di Aeroporto Valerio Catullo S.p.A., detenute da Aerogest S.r.l. in liquidazione, in favore dei soci di Aerogest S.r.l. in liquidazione, che quindi parteciperanno in prima persona all'aumento di capitale di Aeroporto Valerio Catullo S.p.A..

La Giunta provinciale in tale sede ha condiviso le ragioni sottese alla sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'Aeroporto Valerio Catullo S.p.A., ovvero *"... L'aumento di capitale in questione è finalizzato a sostenere la ripartenza dell'Aeroporto mediante l'attuazione dell'importante programma di investimenti programmati dall'Aeroporto V. Catullo S.p.A. (in particolare il progetto Romeo sull'aereo terminal pro 2026), riequilibrando al contempo la situazione finanziaria, negativamente impattata dalla pandemia Covid-19."*

La sottoscrizione dell'aumento da parte dei soci pubblici è stata ritenuta necessaria “... *al fine di mantenere, in questa fase (pandemica e post) di crisi aeroportuale, invariata la partecipazione al capitale così da consentire, in seguito alla ripresa a pieno regime dell'attività della Aeroporto V. Catullo S.p.A., un riapprezzamento del valore della partecipazione pubblica medesima, consentendo nonché future scelte di governance maggiormente strategiche per la Provincia autonoma di Trento stessa.*”.

Al fine dell'operazione di aumento di capitale sociale, l'organo amministrativo dell'Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. ha elaborato un Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, richiedendone attestazione ad un professionista indipendente. Nel piano (al quale si rimanda) il management esprime analiticamente le linee di intervento programmate e finalizzate al raggiungimento dei risultati previsti, quali investimenti, ammodernamenti e manutenzioni straordinarie e recupero/incremento del numero dei passeggeri movimentati pre-pandemia proponendo, in particolare per quest'ultima assumption, tre differenti orizzonti temporali.

Oltre al Piano si è presa visione anche dell'attestazione (cui si rimanda), rilasciata in data 28 aprile 2021 dal dott. P. G. Terzi, dottore Commercialista e Revisore Legale con studio in Castellanza (VA), nella quale, oltre all'effettuazione dello stress test sul Piano con esito positivo, si evince quanto di seguito riportato.

- *“i dati aziendali sono veritieri;*
- *il Piano Industriale è fattibile;*
- *il Piano nel suo complesso è idoneo a consentire lo sviluppo delle attività in esso presenti in una situazione di equilibrio finanziario di tutte le Società del Gruppo e l'effettuazione degli investimenti previsti a condizione che sia sottoscritto e versato dai soci il prospettato aumento di capitale sociale, almeno in una misura minima di 35 €/mln, precisando che significative soccombenze nei contenziosi, in assenza di nuovo equity, potrebbe mettere a rischio l'esecuzione del Piano ove la necessità di esborso si manifestasse prima del 31 dicembre 2026, ragione per la quale l'aumento di capitale previsto non potrà essere in nessun caso inferiore a 35 €/mln.”.*

Alla luce della documentazione prodotta dal Consiglio di Amministrazione dell'Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. e del suo contenuto, la partecipazione della Provincia autonoma di Trento all'operazione di aumento di capitale sociale in esame è apprezzabile non solo dal punto di vista delle prospettive economiche future (considerata l'attuale valutazione della società) ma anche dal punto di vista delle positive ricadute territoriali rese possibili grazie alla crescente importanza strategica dell'infrastruttura aeroportuale, che acquisirà ulteriore valore con la riqualifica e l'ampliamento del terminal partenze e maggiore rilevanza in vista dei Giochi olimpici invernali 2026.

L'assemblea dei soci dell'Aeroporto Valerio Catullo con verbale d.d. 28 maggio 2021 ha deliberato

*“1. di aumentare il capitale sociale di Catullo a pagamento, in via inscindibile, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, per Euro 34.006.280 (trentaquattromilioneimiladuecentottanta) oltre a Euro 1.082.018 (unmilioneottantaduemiladiciotto) da imputarsi a sovrapprezzo, per un prezzo complessivo di Euro 35.088.298 (trentacinquemilioniottantottomiladuecentonovantotto), mediante emissione di numero 1.545.740 (unmilioneecinquecentoquarantacinquemilasettecentoquaranta) azioni ordinarie di*

*Catullo del valore nominale di Euro 22,00 ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, ai soci di Catullo, in proporzione alle azioni di Catullo possedute, nel rapporto di opzione di n. 65 (sessantacinque) azioni di nuova emissione ogni n. 100 (cento) azioni possedute, a un prezzo di emissione unitario pari a Euro 22,70 (ventidue virgola settanta), di cui Euro 22,00 (ventidue virgola zero zero) da imputarsi a capitale sociale e Euro 0,70 (zero virgola settanta) da imputarsi a sovrapprezzo (il "Primo Aumento di Capitale"). All'organo amministrativo è delegato il potere di fare luogo all'applicazione del predetto rapporto di assegnazione con i minimi arrotondamenti necessari, arrotondamenti da attuarsi in stretta applicazione del principio di parità di trattamento fra i soci.*

*2. Di fissare il termine finale per l'esercizio del diritto di opzione nel 15 luglio 2021 ai sensi e nel rispetto dell'articolo 2441, secondo comma, del Codice Civile (il "Periodo di Opzione"), ed il termine finale di sottoscrizione alla data del 31 luglio 2021 (il "Termine Primo Aumento").*

*3. Di prevedere che le azioni offerte in opzione debbano essere integralmente liberate in sede di sottoscrizione.*

*4. Di prevedere che le somme versate a liberazione del prezzo complessivo di emissione delle azioni siano acquisite a patrimonio della Società, senza obbligo di restituzione da parte della Società medesima secondo quanto dettagliatamente esposto nella Relazione degli Amministratori redatta, inter alia, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e contabilizzate provvisoriamente – in pendenza del termine finale di sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale – in apposita voce di patrimonio netto denominata "versamento in conto capitale".*

*5. Di prevedere che – per il caso in cui non si perfezioni il Primo Aumento di Capitale – le somme versate a liberazione del prezzo complessivo di emissione delle azioni, come sopra provvisoriamente contabilizzate, siano imputate a voce di patrimonio netto ridenominata "versamento in conto futuro aumento di capitale".*

*6. Di prevedere che il perfezionamento del Primo Aumento di Capitale sia sospensivamente condizionato alla circostanza che, per effetto dell'esercizio del diritto di opzione e prelazione di cui al Primo Aumento di Capitale, non si verifichi una "perdita della posizione di maggioranza pubblica" nel capitale sociale di Catullo come previsto all'articolo 4, comma 4, della convenzione tra l'Ente Nazionale Aviazione Civile e Catullo relativa all'affidamento della concessione dell'aeroporto di Verona Villafranca (la "Condizione del Primo Aumento").*

*7. Di aumentare – sotto la condizione sospensiva che, per qualsiasi ragione, ivi incluso il mancato avveramento della Condizione del Primo Aumento e/o la mancata integrale sottoscrizione dello stesso entro il Termine Primo Aumento, non si perfezioni il Primo Aumento di Capitale entro il Termine Primo Aumento – il capitale sociale di Catullo a pagamento, in via inscindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare nominale complessivo pari all'importo del Primo Aumento di Capitale, ossia Euro 34.006.280 (trentaquattromilioneimiladuecentottanta), oltre al sovrapprezzo come di seguito determinato in relazione ciascuna delle due tranche, mediante emissione di numero 1.545.740 (unmilionequattrocentoquarantacinquemilasettecentoquaranta) azioni ordinarie di Catullo, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 22,00 (ventidue virgola zero zero) ciascuna (il "Secondo Aumento di Capitale"), da eseguirsi nelle seguenti due tranche:*

*(a) una prima tranche, a sua volta inscindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, riservata ai soci di Catullo che abbiano esercitato il diritto di opzione nell'ambito del Primo Aumento di Capitale, per un ammontare complessivo, comprensivo di capitale e sovrapprezzo, pari all'importo delle sottoscrizioni raccolte nel Primo Aumento di Capitale (non perfezionatosi) a seguito dell'esercizio del solo diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile (e non anche del diritto di prelazione di cui all'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile), mediante emissione di nuove azioni ordinarie di Catullo aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, allo stesso prezzo di emissione del Primo Aumento di Capitale e, quindi, al prezzo di Euro 22,70 (ventidue virgola settanta), di cui Euro 22,00 (ventidue virgola zero zero) da imputarsi a capitale sociale e Euro 0,70 da imputarsi a sovrapprezzo) (la "Prima Tranche"). Detta prima tranche sarà liberata mediante corrispondente utilizzo della voce di patrimonio netto denominata "versamento in conto futuro aumento di capitale";*

*(b) una seconda tranche, a sua volta inscindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, riservata al soggetto che risulterà aggiudicatario della procedura di gara concorrenziale, condotta nel rispetto delle norme vigenti e di quanto previsto all'articolo 4, comma 4, della Convenzione tra l'Ente Nazionale Aviazione Civile e Catullo relativa all'affidamento della concessione dell'aeroporto di Verona Villafranca, aperta a tutti gli operatori economici (ivi compresi tutti gli attuali soci, pubblici e privati, di Catullo) e che sarà aggiudicata al concorrente che offra il maggior rialzo sul sovrapprezzo posto a base di gara (la "Gara"), per un ammontare complessivo da imputarsi a capitale sociale pari alla differenza tra Euro 34.006.280 (trentaquattromilioniseimiladuecentottanta) (ossia l'ammontare complessivo nominale del Secondo Aumento di Capitale), e l'ammontare complessivo nominale della Prima Tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie di Catullo aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 22,00 (ventidue virgola zero zero) ciascuna, al prezzo di emissione unitario, comprensivo di sovrapprezzo, che risulterà ad esito della Gara (la "Seconda Tranche").*

*8. Di fissare il termine finale di sottoscrizione del Secondo Aumento di Capitale al 31 marzo 2022.*

*9. Di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di Catullo e per esso al proprio Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Catullo, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti poteri:*

*(a) sottoscrivere gli impegni di sottoscrizione in coerenza con i termini e condizioni del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale;*

*(b) offrire in sottoscrizione le nuove azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale o dalla Prima Tranche del Secondo Aumento di Capitale, a seconda del caso, ai soci di Catullo, nonché offrire in sottoscrizione le nuove azioni rivenienti dalla Seconda Tranche del Secondo Aumento di Capitale al soggetto che risulterà aggiudicatario della Gara, fissandone il relativo prezzo di emissione, in conformità a quanto previsto nella relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, c.c., ad esito della Gara;*

*(c) predisporre qualsiasi documento, conferire incarichi nonché espletare qualsiasi formalità (anche pubblicitaria), necessaria, prodromica, strumentale, connessa, conseguente, utile od opportuna in relazione alla Gara e all'aggiudicazione della stessa;*

*(d) predisporre e presentare qualsiasi documento, nonché espletare qualsiasi formalità (anche pubblicitaria), necessaria, prodromica, strumentale, connessa, conseguente, utile od opportuna per*

*assicurare una pronta esecuzione, in generale, delle precedenti deliberazioni e, in particolare, del Primo Aumento di Capitale e/o del Secondo Aumento di Capitale;*

*(e) emettere le nuove azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale o dal Secondo Aumento di Capitale, a seconda del caso;*

*(f) predisporre e depositare presso il competente ufficio del Registro delle Imprese o ogni altra autorità ogni domanda, istanza, documento ed espletare qualsiasi altra formalità necessaria senza esclusioni o limitazioni;*

*(g) richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'articolo 2444 codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2436 codice civile;*

*(h) autorizzare infine tutti gli amministratori pro tempore in carica, in via disgiunta tra loro, a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale e degli statuti che entreranno in vigore, apportando alle delibere tutte le modifiche eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione al Registro Imprese o comunque richieste dalle autorità competenti."*

In data 15 giugno 2021 (prot. n. 432189) è pervenuto da parte dell'Aeroporto Catullo S.p.A. l'Avviso di offerta in opzione di n. 1.545.740 nuove azioni ai sensi dell'articolo 2441, comma 2, del Codice Civile, con il quale le stesse sono state offerte in opzione agli azionisti, nel rapporto di opzione di n. 65 (sessantacinque) Nuove Azioni ogni n. 100 (cento) azioni possedute, secondo i termini e le condizioni esposti nel documento, tra i quali il prezzo di emissione unitario pari a Euro 22,70 (di cui euro 22,00 da imputare a capitale sociale e euro 0,70 da imputare a sovrapprezzo).

Sulla base del rapporto di offerta nonché dell'attuale partecipazione provinciale al capitale sociale pari al 14,137%, alla Provincia autonoma di Trento spetterebbero in opzione n. 218.526 azioni di nuova emissione che, valutate al prezzo di emissione unitario di euro 22,70, hanno un valore di euro 4.960.540,20.

In relazione alle risorse stanziare sul capitolo 615930 dell'esercizio finanziario 2021, nel rispetto della previsione di cui all'articolo 33, comma 5 lettera b), della Legge provinciale n. 3/2006 che prevede che la Giunta provinciale è "*... autorizzata ad acquistare, a sottoscrivere e ad alienare azioni o quote di società di capitali, anche in assenza di specifiche disposizioni di legge, qualora tale acquisto, sottoscrizione o alienazione di azioni o quote non comporti per la Provincia:*

*... b) l'acquisizione o la perdita dell'esercizio di almeno un quinto dei voti, o di un decimo dei voti nel caso di società quotata in borsa, nell'assemblea ordinaria della società.*", si ritiene di autorizzare la partecipazione all'aumento di capitale sociale e la sottoscrizione da parte della Provincia dell'aumento di capitale di competenza della stessa nonché per le eventuali azioni inoplate fino alla concorrenza dell'importo di euro 5.000.000,00, da versare secondo i termini e con le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione di Aeroporto Valerio Catullo S.p.A..

L'ordinamento provinciale in materia di società partecipate dalla medesima prevede all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, che se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale, i vincoli di scopo e di attività quali condizioni prescritte dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si intendono rispettati. Di conseguenza, occorre che il presente provvedimento sia inviato in copia conforme, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, alla Corte dei Conti, Sezione Controllo, di Trento, a fini conoscitivi, nonché all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Si propone pertanto alla Giunta provinciale di prendere atto dell'aumento di capitale sociale approvato dall'Assemblea dei soci lo scorso 28 maggio 2021 su proposta del Consiglio di amministrazione di Aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca S.p.A. e di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o suo delegato ad aderire a detto aumento di capitale, nonché di consentire la sottoscrizione delle azioni della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca S.p.A. di competenza della Provincia, secondo quanto previsto dall'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, oltre che delle eventuali azioni inoptate.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n.3;
- visto l'atto costitutivo e lo statuto della Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca S.p.A.;
- visti gli articoli del codice civile;
- visto l'art. 56 del D. lgs. n. 118/2011 e l'allegato 4/2;
- visto l'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- visti gli altri atti citati in premessa;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'aumento di capitale sociale di Aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca S.p.A., come approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 28 maggio 2021, su proposta del Consiglio di amministrazione della società, per un prezzo complessivo di Euro 35.088.298 (trentacinquemilioniottantottomiladuecentonovantotto), mediante emissione di numero 1.545.740 (unmilione cinquecento quarantacinquemilasettecento quaranta) azioni ordinarie di Catullo ad un prezzo di emissione unitario pari a Euro 22,70 (ventidue virgola settanta), di cui euro 22,00 quale valore nominale da imputarsi a capitale sociale e euro 0,70 da imputarsi a sovrapprezzo;



- 2) di autorizzare la partecipazione della Provincia autonoma di Trento all'aumento di capitale di cui al punto 1) fino ad un importo massimo di euro 5.000.000,00, al fine di consentire alla stessa l'esercizio del diritto di opzione di competenza (n. 218.526 azioni di nuova emissione per un valore di euro 4.960.540,20) nonché la facoltà di acquisizione di eventuali azioni inoptate per il restante importo;
- 3) di dare atto che la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca S.p.A. prevista al punto 2), avverrà in una o più soluzioni, secondo i termini e con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca S.p.A.;
- 4) di dare atto che alla spesa prevista per la sottoscrizione della quota di competenza della Provincia dell'aumento di capitale sociale di cui al punto 2), si fa fronte con l'impegno di euro 5.000.000,00 sul capitolo 615930 del bilancio provinciale esercizio finanziario 2021, coerentemente con l'esigibilità della spesa, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 nonché dell'Allegato 4/2;
- 5) di demandare al Presidente della Provincia, o suo delegato il compimento di tutti gli atti necessari a dare attuazione a questa deliberazione, autorizzando sin da ora il medesimo ad esercitare i diritti d'opzione e di prelazione delle azioni inoptate, fino alla concorrenza dell'importo di euro 5.000.000,00, nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione di Aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca S.p.A.;
- 6) di disporre che il presente provvedimento sia inviato in copia conforme, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, alla Corte dei Conti, Sezione Controllo, di Trento, a fini conoscitivi, nonché all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Adunanza chiusa ad ore 11:18

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper